

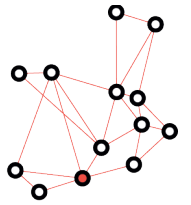
#BCN NO TTIP

TROBADA PANEUROPEA
D'AUTORITATS LOCALS
i la Nova Generació
de Tractats de Lliure Comerç

ENCUENTRO PANEUROPEO
DE AUTORIDADES LOCALES
y la Nueva Generación de
Tratados de Libre Comercio

PAN-EUROPEAN MEETING
OF LOCAL AUTHORITIES
and the New Generation
of Free Trade Agreements

RENCONTRE PANEUROPEENNE
DES AUTORITÉS LOCALES
et la Nouvelle Génération de
Traité de Libre Commerce



Dichiarazione di Barcellona

Noi, sindaci e sindachesse e rappresentanti eletti ed elette, partecipanti al primo incontro paneuropeo “le autorità locali e la nuova generazione di Trattati di libero commercio”, dichiariamo che:

La Commissione Europea, su mandato degli stati membri, ha iniziato le negoziazioni per un accordo transatlantico sul commercio e gli investimenti (TTIP), un accordo economico integrale di commercio tra l'unione europea ed il Canada (CETA) così come un accordo sul commercio dei servizi (TiSA). Questi trattati vengono negoziati in modo poco trasparente, non onorando gli standard democratici e partecipativi europei.

Affermiamo che la trasparenza non può essere sacrificata a vantaggio del segreto commerciale. Le autorità locali e regionali devono avere un ruolo fondamentale nella negoziazione dei mandati.

Oggi l'Europa si trova ad un incrocio. Le diverse crisi sofferte dall'Unione Europea necessitano di una soluzione politica. In questo senso crediamo che l'Europa debba porre i suoi valori fondanti al centro della sua politica: solidarietà, rispetto delle libertà e giustizia. Questi trattati di commercio di nuova generazione è dubbio che possano essere positivi per l'intera società. L'Europa deve sostenere la sua economia rafforzando i diritti sociali, economici, ambientali e del lavoro e non solamente ampliando il suo mercato.

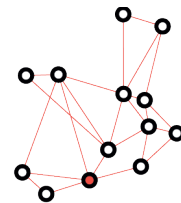
Siamo profondamente preoccupati che questi trattati mettano a rischio la nostra capacità di legiferare e usare fondi pubblici (incluse forniture pubbliche), danneggiando pesantemente il nostro compito di aiutare le persone in istanze fondamentali quali: abitazione, salute, ambiente, servizi sociali, educazione, sviluppo economico locale o sicurezza alimentare.

Siamo inoltre allarmati dal fatto che questi patti metteranno a repentaglio principi democratici riducendo sostanzialmente il campo d'azione della politica e vincolando le scelte pubbliche. L'introduzione di un insieme di misure colpirà gravemente la democrazia locale: l'Investor-State Dispute Settlement (ISDS) o l'International Court System (ICS), la Cooperazione Regolatoria nel TTIP, e i cambiamenti alle normative su forniture governative e servizi pubblici.

Noi riconosciamo l'importanza dello scambio di beni e servizi per il benessere dei cittadini, ma sottolineiamo che la competitività e la crescita economica non dovrebbero essere gli unici criteri usati per determinare accordi di libero scambio come TTIP, CETA e altri (come il TiSA).

Noi crediamo che il commercio internazionale debba basarsi su criteri che non si limitino al mero libero scambio. Dobbiamo difendere un commercio equo, sostenibile e che sostenga i diritti dei lavoratori.

#BCN NO TTIP



TROBADA PANEUROPEA
D'AUTORITATS LOCALS
i la Nova Generació
de Tractats de Lliure Comerç

ENCUENTRO PANEUROPEO
DE AUTORIDADES LOCALES
y la Nueva Generación de
Tratados de Libre Comercio

PAN-EUROPEAN MEETING
OF LOCAL AUTHORITIES
and the New Generation
of Free Trade Agreements

RENCONTRE PANEUROPEENNE
DES AUTORITÉS LOCALES
et la Nouvelle Génération de
Traité de Libre Commerce

Noi consideriamo nostro dovere, come rappresentanti eletti, difendere le comunità locali e le istituzioni democratiche come spazi per il dibattito e le decisioni, nonché rafforzare le politiche pubbliche per il bene dei nostri cittadini, proteggendo l'ambiente e supportando le PMI e l'economia locale.

Chiediamo che gli attuali negoziati su TTIP e TiSA siano sospesi finché le preoccupazioni dei governi locali e regionali siano prese pienamente in considerazione nella ratifica di ciascuno di questi trattati.

Celebriamo i movimenti sociali che hanno reso possibile questo dibattito europeo, vogliamo dare loro il giusto riconoscimento per il ruolo svolto e li invitiamo a continuare il loro lavoro.

Per tutte queste considerazioni, chiediamo che gli attuali negoziati su TTIP e TiSA siano sospesi ed un nuovo mandato rinegoziato prendendo in considerazione le richieste di coloro che non sono stati consultati e sollecitiamo il Parlamento Europeo, il Consiglio Europeo ed i governi nazionali a non ratificare il CETA.

Questa Dichiarazione sarà adottata da tutte le città presenti e sarà firmata da tutti coloro che vorranno aderire ad essa in futuro, sarà presentata agli opportuni referenti nell'Unione Europea, ai governi nazionali ed alle opportune istituzioni ed organizzazioni.

Barcelona, il 21 aprile 2016